

AVIS

CERNUSCO

Sangue Donato per la Vita

56° ESERCIZIO Sesto Bilancio Sociale 2011





IL NOSTRO INDIRIZZO:

AVIS COMUNALE CERNUSCO SUL NAVIGLIO

AVIS COMUNALE CERNUSCO SUL NAVIGLIO
PIAZZA MATTEOTTI, 8
20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
Tel. e Fax 02.92.40.055 - Cell. 333.18.03.855
5x1000: Cod.Fisc.: 97117830154
IBAN IT 08 S 08214 32880 000 000 004847
sede@aviscernusco.it
www.aviscernusco.it

ORARI DI APERTURA DELLA SEDE:

MERCOLEDÌ sera dalle ore 20.30 alle 22.30

ORARI DONAZIONI PRESSO:

CENTRO TRASFUSIONALE UBOLDO

Via Uboldo, 5 Cernusco sul Naviglio
MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ dalle ore 8.00 alle 9.30

Esami preventivi per aspiranti donatori
MARTEDÌ dalle ore 8.00 alle 9.30
LUNEDÌ e VENERDÌ donazioni PLASMA
(su appuntamento)
8 domeniche all'anno secondo calendario
dalle ore 8.00 alle ore 10.30

CENTRO TRASFUSIONALE SAN RAFFAELE

VIA OLGETTINA, 60 MILANO
LUNEDÌ dalle ore 8.00 alle 12.00
dalle 13.00 alle 15.00
Da MARTEDÌ a GIOVEDÌ dalle ore 8.00 alle 12.00
VENERDÌ dalle ore 8.00 alle 13.00
SABATO dalle ore 8.00 alle 11.00

LA SEZIONE AVIS CERNUSCO

al 31 dicembre 2011

Consiglio Direttivo

Presidente	
	Carlo Assi
Vice Presidente Vicario	
	Attilio Beretta
Vice Presidente	
	Luigi Alberti
Tesorerie	
	Damiano Galbiati
Segretaria	
	Maria Elena Frigerio
Consiglieri:	
	Roberto Assi
	Margherita Cinquini
	William Callegari
	Calogero Federico
	Luigi Ratti
	Diana Tosolini
	Paolo Zucchetti

Collegio dei Sindaci

Sindaci revisori:	
	Marco Baldo
	Alberto Navoni
	Rocco Giulio Di Carlo

Collaboratori:

	Donatella Fiorini
	Silvio Fossati
	Andrea Frabetti
	Agostino Guercilena
	Pio Mariani
	Enrico Sironi
	Alessandro Piccialli
	Roberto Speidel
	Donnino Venturelli
	Gianni Vidè
	Umberto Granelli
	Gianroberto Scoponi

Direttore sanitario

	Dott. Giampiero Marfut
--	------------------------

Postini:

	Gerolamo Chirico
	Silvio Fossati
	Antonio Mapelli
	Eugenio Mariani
	Luigi Mariani
	Lino Michieletto
	Sergio Nava
	Nino Ogliani
	Vincenzo Pollastri
	Roberto Speidel
	Giuseppe Torielli

1	LETTERA DEL PRESIDENTE	3
2	LE PERSONE E LE ATTIVITÀ	4
2.1	Andamento delle donazioni	4
2.2	Attività di propaganda	5
2.3	Attività di formazione	6
3	RELAZIONE DEL TESORIERE	7
4	RELAZIONE DEL PRESIDENTE	9
5	RELAZIONE DEI SINDACI	10
6	OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	11
7	QUESTIONARIO	12

Sezioni di interesse per il bilancio sociale pubblicate online

- www.aviscernusco.it > home-news > Avis in breve
- www.aviscernusco.it > home-news > VolontarInsieme (Protocollo del 9 maggio)
- www.aviscernusco.it > home-news > Avis Pratola
- www.aviscernusco.it > home-news > Avis a Vimodrone
- www.aviscernusco.it > home-news > Corso DSF
- www.aviscernusco.it > Avis Cernusco > La nostra storia
- www.aviscernusco.it > Avis Cernusco > Visione, missione, valori, principi
- www.aviscernusco.it > Avis Cernusco > Governo associativo e organizzazione
 - Il Presidente e i Vicepresidenti
 - Il Tesoriere
 - La Segretaria
 - Il Collegio dei Revisori dei conti
 - Lo Statuto
 - Il Regolamento
 - Codice di Comportamento per gli Avisini impegnati nel bene comune
- www.aviscernusco.it > Avis Cernusco > Attività associative e compiti delle strutture sanitarie

1. Lettera del Presidente

Cari amici e amiche dell'Avis, volontari, autorità, cittadini, l'anno trascorso ha accomunato anche la nostra Avis per la sua specifica azione, alle difficoltà e ai sacrifici che sono stati affrontati dall'Italia. In questo vediamo utili elementi di consapevolezza e notevoli innesti di speranza.



Vediamo perché.

Per il secondo anno di seguito caliamo nelle donazioni: meno 4,7%.

Eppure l'organizzazione è migliorata e nuove forze sono entrate attivamente.

Semplicemente, la situazione è stata avversa: maggiori difficoltà ad assentarsi dal lavoro in giorni feriali, non piena consapevolezza o mancata adesione alla opportunità di donare sabato o domenica, distrazione per altre preoccupazioni e anche qualche giusta sospensione per motivi sanitari ci hanno "remato contro".

Ma ecco che le difficoltà hanno messo in luce il successo del lavoro degli anni recenti: grazie ad una migliore organizzazione abbiamo rilevato subito la tendenza negativa e l'abbiamo contrastata in molti modi diversi, introducendo variazioni tecnologiche e organizzative che hanno contenuto il calo (che era arrivato a oltre l'8% in un periodo dell'anno). Abbiamo dato trasparente pubblicità, ogni tre mesi, sul sito, al problema e alle soluzioni attuate. E anche il corso di

formazione è stato una risposta. Soluzioni immediate, soluzioni di lungo periodo.

Questo sforzo, necessario e urgente, ha sottratto un po' di attenzione a qualche iniziativa di aggregazione nel primo semestre, con conseguente e benvenuto messaggio di costruttiva critica da qualche associato, e di ciò terremo conto. Anche con questo Bilancio vorremmo tuttavia che fosse più diffusa la consapevolezza che il far giungere il sangue agli ammalati contenendo il calo di donazioni e il formare volontari più consapevoli possono ben valere una gita o una bicicletтата, certo utili a rafforzare il tessuto associativo, ma altrettanto certamente al servizio, ove possibile e con le forze che ci sono, dell'obiettivo di missione associativa: donare sempre, ovunque, subito.

Nella seconda parte dell'anno, con le operazioni di contenimento del calo già ben rodiate e a pieno regime, abbiamo potuto dedicarci a iniziative di aggregazione con i patrocini, assieme alle associazioni firmataria del "Protocollo del 9 Maggio", di eventi culturali e artistici, e anche promuovere una significativa operazione di solidarietà verso i volontari genovesi messi in difficoltà dall'alluvione.

Anche nella rendicontazione di quest'anno così particolare, in queste sintetiche ed essenziali pagine - come nelle nostre pagine online e, ancora e sempre di più, nel rapporto personale coi volontari e i donatori - troverete, ciascuno secondo la propria personale lettura, l'invito ad "essere dei nostri", nel frangente di una transizione difficile, in cui chiare sono le opportunità di cambiamento e promettenti le prospettive di crescita.

Benvenuti!

Carlo Assi - Presidente Avis Cernusco

PH.

2. Le persone e le attività

2.1 Andamento delle donazioni

La compagine sociale avisina a fine 2011 si compone di 1496 persone, suddivise in:

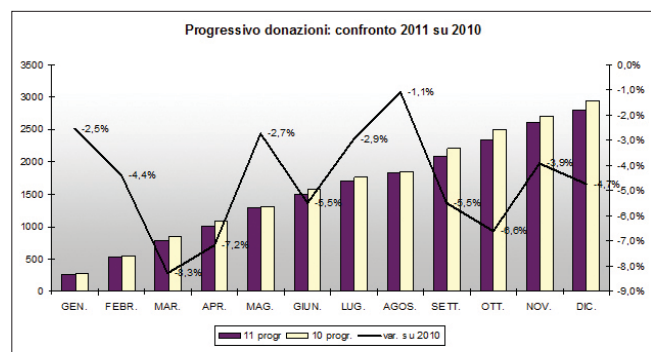
- 1489 soci (di cui 21 “soci prima donazione e 20 soci ex donatori)
- 4 collaboratori
- 3 affiliati onorari

a cui si devono aggiungere altre 37 persone in attesa di idoneità o già idonee e nello status, a chiusura di anno, di “aspiranti donatori”. I 1448 soci donatori rapportati alle 2811 donazioni nell’anno, danno una media di 1,94 donazioni per socio donatore nell’anno, contro un valore di 1,97 nel 2010.

Il numero totale di soci passa da 1553 nel 2010 a 1496 nel 2011.

Il perdurare della crisi economica non ha certamente giovato alle donazioni. Il timore di chiedere permessi in un momento così delicato, per il mondo del lavoro in genere, ha influito negativamente sull’andamento delle donazioni stesse provocando, nel primo semestre, un calo evidenziato nel grafico che segue.

Dallo stesso si può anche rilevare una parziale inversione di tendenza, dovuta anche ad azioni correttive attuate nel frattempo, che ci fa ben sperare per l’immediato futuro.



- Chiamare con più anticipo rispetto ai precedenti 7 giorni i donatori feriali, portando a 15 i giorni di anticipo della chiamata sulla donazione
- Inviare una lettera del responsabile dei Centri Trasfusionali a tutti i donatori domenicali
- Inviare tre giorni prima (giovedì) sms e email di promemoria ai donatori domenicali

Le azioni contingenti sono state:

- Il volantinaggio in quartieri di nuova urbanizzazione, per allargare il numero dei donatori attirandone di nuovi
- L’iniziativa di propaganda con autoemoteca a Vimodrone

- La sensibilizzazione ai 18enni in occasione di una iniziativa del Comune a loro rivolta
- La trasparente divulgazione, ogni trimestre, della situazione e dei risultati delle attività di contenimento e ripresa, tramite il sito aviscernusco.it, ripreso anche dalla stampa locale

I risultati sono stati soddisfacenti e ci spronano a proseguire su questa strada.

La mappatura dei donatori

La mappatura della presenza e percentuale sulla popolazione, per età, dei donatori nelle differenti zone di Cernusco e a Vimodrone al fine di campagne di zona (con postini) ha prodotto un primo risultato, con i dati aggregati qui di seguito, che evidenziano le percentuali totali, per età e sesso, dei donatori residenti nei due comuni (di seguito, il dettaglio su Cernusco).

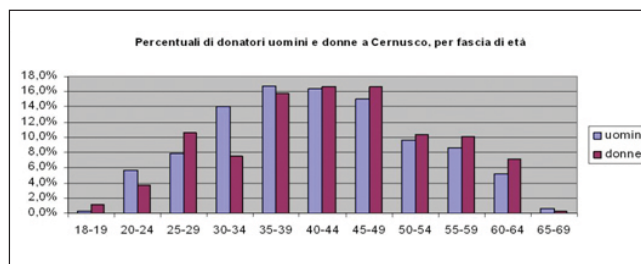
L’informativa al donatore

Altra iniziativa intrapresa è stata quella dell’indagine per capire quale fosse per i donatori il miglior strumento di contatto.

La valutazione sul metodo preferito per l’avviso dai donatori, basata su intervista diretta a un quinto dei donatori, ha mostrato come il 66% preferisca la convocazione via email. Il responsabile dei Centri Trasfusionali e la Segreteria hanno ora in carico l’attuazione organizzativa di questa indicazione.

Avis a Vimodrone con l’Autoemoteca

Domenica 23 Ottobre si è svolta e conclusa positivamente la mattinata di sensibilizzazione al dono del sangue. Questa iniziativa era stata opportunamente preceduta da un volantinaggio che ha raggiunto 950 famiglie. L’Autoemoteca ha attirato molti Vimodronesi che si sono sottoposti agli esami, fra cui il Sindaco Dario Veneroni. Tra i nuovi aspiranti anche una madre con suo figlio che hanno accolto con entusiasmo l’invito a divenire avisini.



2.2 Attività di propaganda

Pubblicità

Prosegue ormai da più di sette anni la pubblicità sul periodico “Voce Amica” in cui compariamo mensilmente come inserzionisti sulla seconda pagina di copertina affrontando i diversi temi che hanno caratterizzato le nostre attività del periodo. Prosegue anche la pubblicità su RCS con diversi passaggi radiofonici giornalieri.

Collaborazione con altri Enti

Numerose sono le iniziative legate a eventi locali in cui forniamo il nostro patrocinio e collaborazione come ad esempio la rappresentazione di pagine scelte dell’Aida presso la Villa Comunale, con il Centro Gianni Mori, il Rotary Club e “La Banda de Cernüsc” con i cori di Cernusco e Inzago.

Avis nella scuola

Nell’ambito delle attività istituzionali dell’Avis c’è naturalmente quella della promozione del dono del sangue e uno dei modi più incisivi – che ricade nelle attività del Dipartimento Sovracomunale Formazione di zona - è quello di coinvolgere i ragazzi prossimi alla maggiore età.

All’inizio del 2011, proseguendo il lavoro fatto nell’anno precedente, la nostra Associazione è stata presentata dai nostri volontari a 460 ragazzi di 26 classi dell’ultimo anno in 6 istituti superiori del circondario. Rispetto all’anno passato, quando i ragazzi coinvolti erano la metà circa, hanno partecipato anche membri delle Avis di Bussero, Cologno, Pioltello e Carugate proprio in virtù del fatto che questa iniziativa copre un territorio più ampio del semplice comune di riferimento.

Le visite sono state preparate dal team di lavoro con contatti, incontri preliminari con le scuole e i loro referenti, e poi, prima di ogni presentazione, con l’allestimento della sala, la predisposizione della strumentazione e del materiale informativo per ognuno dei partecipanti.

Ogni incontro, della durata di 1 ora, consiste ai primi 17’ nella proiezione del DVD “Ho iniziato da giovane e ora non riesco più a smettere”, prodotto da Avis Nazionale; a seguire per 10’-15’ uno dei collaboratori del DSF racconta cos’è l’Avis e sollecita la curiosità dei presenti, che successivamente vengono poi introdotti alle problematiche sanitarie per circa 20’ da un infermiere, il quale volontariamente presta la sua opera. Nel 2011 abbiamo collaborato con gli infermieri Damiano Cantù e Ambra Frabetti. Si passa quindi alla fase delle domande dei ragazzi e alla compilazione di un semplice questionario informativo, che sarà poi trasmesso alle Avis di zona per gli approfondimenti del caso. L’incontro termina con una assai apprezzata estrazione di gadget (cappellino, maglietta, felpa, ecc.). Il responsabile DSF e i volontari coinvolti hanno riscontrato una cordiale accoglienza in ogni scuola, sia da parte dei docenti che da parte degli studenti. Tutti hanno ascoltato con serietà e serenità, quindi il messaggio di altruismo è stato seminato. Ora sta al singolo individuo (se vuole) concretizzare il confronto teorico avuto con AVIS. Questo percorso di conoscenza viene attuato da tutti i volontari coinvolti, che appartengono alle diverse Avis del DSF, a prescindere dall’Avis di appartenenza. Per il 2012 l’obiettivo ambizioso è il coinvolgimento di 600 studenti.

Istituto	Quando	Classi coinvolte
Machiavelli (Pioltello) Liceo Classico	21/01/2011 dalle 8.00 alle 9.00	2 sezioni rif. Prof.ssa Zipeto
Machiavelli (Segrate) Liceo Scientifico	21/01/2011 dalle 9.30 alle 12.30	6 sezioni rif. Prof.ssa Zipeto
Machiavelli (Pioltello) Professionale	24/01/2011 dalle 9.00 alle 10.00	2 sezioni Rif. Prof.ssa Zipeto
ITSOS (Cernusco)	15/02/2011 e 16/02/2011 9.00 – 10.30 e 9.00 – 13.00	4 sezioni e 7 sezioni rif. Prof.ssa Scotto
IPSIA (Cernusco)	21/02/2011 dalle 9.00 alle 11.00	3 sezioni rif. Prof.ssa Rapini
Istituto Schiapparelli / Gramsci (Pioltello)	5/03/2011 dalle 12.00 alle 13.00	2 sezioni rif. Prof.ssa Giangrande

2.3 Attività di formazione

Corso DSF, Percorso Formazione Volontari: sette mesi di formazione avisina tra Lombardia, Abruzzo, e altre sedi

Tra gli obiettivi di realizzazione e miglioramento che la nostra associazione si è data per il quadriennio 2009-2012 c'è anche quello della Formazione Permanente, attuata mediante il DSF - dipartimento Sovracomunale Formazione. I compiti di questa struttura sono:

- Promuovere la continua formazione interna dei volontari
- Supportare lo scambio di esperienze formative
- Programmare e gestire la presenza di Avis nelle scuole e nei luoghi di formazione ed educazione, inclusi gli ambiti sportivi
- Formare i "formatori" al fine di arricchire lo staff del DSF

tenute nella sede dell'Avis Cologno Monzese in collegamento audio e video con le realtà remote.

Dopo la prima lezione sulle Competenze relazionali, tenuta da Borgogno, una seconda sulla Comunicazione, della prof. Gambetti, e una dettagliata e assai documentata Storia dell'Avis, esposta da Pietro Varasi, nell'incontro del 14 settembre Felice Maiori ha spiegato con chiarezza e completezza ogni aspetto dell'organizzazione sanitaria nazionale e regionale in materia trasfusionale, Normative e piano sangue, meritando il ringraziamento e il plauso dei partecipanti. Successivamente, il 12 ottobre Lino Lacagnina, Presidente Ciessevi, ha trattato di Relazioni con enti, istituzioni, scuole e associazioni di volontariato.



Una bella visione di insieme dell'aula formativa del percorso DSF, il 18 maggio 2011, presso Avis Cologno

A seguito dei passaggi consiliari e organizzativi è stato organizzato un "Corso di Formazione Volontari" che mettesse in condizione dirigenti e volontari, di avere nozioni base sul sangue, sull'organizzazione sanitaria nazionale e regionale in materia ematica, sul funzionamento reciproco delle strutture avisine e sanitarie (statali e non statali) in tema di servizi trasfusionali, oltre che una formazione teorica e pratica sull'utilizzo di strumenti, procedure, metodi specifici.

La didattica del Corso è stata coordinata dal Consigliere Nazionale Bruno Borgogno e tutti i relatori erano di grande levatura, esperti sia interni che esterni alla nostra Associazione.

L'idea alla base dell'organizzazione del corso è stata quella della partecipazione in una logica di condivisione degli obiettivi e spirito di rete associativa con metodi e strumenti all'avanguardia. E difatti, al nucleo iniziale costituente il Dipartimento Sovracomunale di Formazione (DSF) - che raduna in origine le Avis comunali di Bussero, Carugate, Cernusco, Cologno, Pioltello, Segrate - si sono via via aggiunte prima e durante le giornate del corso le Avis Comunali di Melegnano, Pratola Peligna e Legnano, le Avis Provinciali de L'Aquila, Cremona e Lodi, le Avis Regionali dell'Abruzzo e della Liguria e, infine, l'Avis Svizzera.

Il corso si è articolato in 7 lezioni a cadenza mensile

Il 9 novembre 2011 Miro Carniti, presidente di Avis Provinciale Lodi, ha tenuto la sua lezione sul tema La conduzione di un'AVIS di base e a concludere il ciclo formativo i dottori Lopez e Pugliese del Centro Trasfusionale ospedaliero, rispettivamente di Melzo e Cernusco, hanno approfondito i temi sanitari che avevano iniziato a trattare durante le prime lezioni.

Il sistema di videoconferenza web, un grande passo di condivisione e di rete

Per consentire alle persone fisicamente distanti di poter partecipare al corso è stata utilizzata una tecnologia particolarmente innovativa messa a disposizione da Avis Nazionale grazie ad un accordo con Microsoft: il software MS Lync (già Microsoft Live Meeting). Si crea un'aula virtuale con un coordinatore che ha la facoltà di gestire le immagini che vengono poi diffuse e che sono costituite dal video della sala, piuttosto che dalle presentazioni dei docenti o anche da altri programmi presenti su PC. A questo si univa una stazione video particolarmente evoluta in grado di abbracciare su 360° la totalità della sala, dal tavolo dei relatori al pubblico presente.

Dall'altra parte chi riceveva i contenuti del Corso era sufficiente che fosse dotato di un normale PC, meglio se con webcam, per poter partecipare attivamente nella fase delle Domande e Risposte, che sempre si sono avvicinate a stretti giri di tavolo con i vari partecipanti, in aula o remoti.

3. Relazione del Tesoriere

Quello trascorso è stato un anno esaltante per la buona riuscita delle iniziative intraprese e andate a buon fine con la soddisfazione di tutti i partecipanti. Per la prima volta abbiamo sperimentato la validità delle iniziative condivise su temi di carattere organizzativo (vedi collegamenti a distanza) ed assistenziale (vedi interventi per Genova e per Pratola). Il sistema "rete, tanto caro al nostro Presidente ha mosso i primi significativi passi, destinati a creare un'esperienza di base da trasferire ad altre realtà Avisine. In particolare, il corso di formazione tenuto presso la sezione di Cologno e che interessava più sezioni comunali, condotto con l'utilizzo di mezzi telematici all'avanguardia, ha registrato un interessante tasso di presenze.

I nostri sforzi di carattere economico per il prossimo anno tengono in considerazione lo stanziamento di

fondi a copertura dei costi per la ripetizione di tali esperienze, integrandole, oltre che con nuovi mezzi tecnologici, anche con le nuove idee che necessariamente arriveranno in dipendenza dell'allargamento del numero dei partecipanti.

Spero comunque che pur nel rispetto della tecnologia che avanza, si possa mantenere quel momento importante dell'Assemblea Annuale nella quale poterci confrontare, guardandoci in faccia e discutendo sulle cose nostre e dell'Associazione in generale. Vi assicuro che da questo confronto noi tutti riceviamo quella forza necessaria per proseguire nell'impegno a suo tempo sottoscritto. Passando ora all'elencazione delle voci di bilancio, Vi invito a leggere il prospetto che Vi è stato consegnato all'ingresso proprio per mettervi in condizione di puntualizzare quanto venga espresso in modo non sufficientemente chiaro.

COSTI E RICAVI	31/12/2011	AL 31/12/2010
TOTALE COSTI	64.602,07	78.724,48
<i>di cui:</i>		
Quote associative	5.234,88	5.224,59
Spese generali	14.893,12	17.781,13
Oneri finanziari	127,21	120,14
Spese partecipaz. Assemblee	386,63	331,00
Propaganda a mezzo stampa e Radio Locali	12.744,49	10.929,52
Iniziative promozionali	14.867,14	40.738,10
Contributi a terzi	1.000,00	
Prestazioni professionali	5.451,83	3.600,00
Corsi di formazione	2.098,73	
AVANZO DI ESERCIZIO	7.798,04	
TOTALE RICAVI	64.602,07	78.724,48
<i>di cui:</i>		
Proventi da Az.Ospedaliera/e	53.077,10	55.337,00
H. San Raffaele	848,60	1.097,20
Contributi da Banca BCC	2.000,00	2.000,00
Contributi Stato per 5 Xmille	3.663,01	4.860,80
Contributi da Comune	1.000,00	
Contributi da Privati		895,00
Interessi attivi c/c	436,43	80,65
Proventi da iniziative diverse	3.539,23	8.685,35
Proventi da strutture associative	37,70	
UTILIZZO RISERVE A PAREGGIO	5.768,48	

Come potete vedere dal confronto dei due anni, non appaiono grossi scostamenti rispetto al precedente esercizio. Quello che siamo riusciti a risparmiare sui costi generali è stato utilizzato per i corsi di formazione e per incrementare la propaganda sui mezzi locali.

Le prestazioni professionali sono relative in massima parte al pagamento dello stipendio e dei contributi alla dipendente assunta a tempo parziale e rimasta in servizio sino al mese di Luglio. Ulteriori esborsi a professionisti si sono resi necessari per la redazione di una "guida ai servizi Interni" che abbiamo voluto acquisire agli atti della Sezione

come elemento essenziale per razionalizzare e pubblicare in un fascicolo tutte le procedure interne. Tale lavoro dovrebbe contribuire a rendere chiarezza ed omogeneità di comportamento per le persone che vorranno sostituirci nella gestione della nostra sezione.

La politica di razionalizzazione dei costi ha permesso il raggiungimento di un risultato positivo che, dopo aver annullato l'utilizzo di riserve del passato esercizio, ha permesso di incrementare il capitale a disposizione delle iniziative future come appare dallo stato patrimoniale esposto di seguito.

PATRIMONIO AL	31/12/2011	AL 31/12/2010
TOTALE ATTIVITÀ	115.440,52	108.068,98
<i>di cui:</i>		
Liquidità in cassa	408,21	574,56
Liquidità in banca	79.661,77	78.176,33
Crediti verso Azienda		
Ospedaliera, HSR e diversi	19.482,70	14.855,80
Immobilizzazioni	14.462,29	14.462,29
TOTALE PASSIVITÀ	115.440,52	108.068,98
<i>di cui:</i>		
Debiti fornitori	235,00	661,50
Fondo amm.to	14.462,29	14.462,29
Fondo accantonamento per attività future	100.743,23	92.945,19

Lo stato patrimoniale che, come lo scorso anno, per scelta, viene letto per ultimo, non presenta grossi scostamenti se non nella importante variazione in aumento della entità dei fondi a disposizione delle iniziative future. L'evoluzione delle poste attive registrate in fine d'anno, hanno contribuito alla

quantificazione del risultato positivo che come si è detto ha annullato perdite pregresse e ricostituito le riserve accantonate a disposizione dei programmi futuri.

Vi ringrazio per l'attenzione e grazie a tutti voi.

4. Relazione del Presidente

Transizione, opportunità e crescita

Quella di quest'anno è una relazione che dura da un anno, ameno su due punti fondamentali: la **formazione dei volontari e il calo delle donazioni**: nei passati mesi in modo costante abbiamo rendicontato su questi temi attraverso il sito aviscernusco.it, dove ancora trovate tutti i resoconti.

Può sembrare paradossale accostare una delle nostre più rilevanti realizzazioni con un problema serio. Eppure gli eventi raccontati riguardano fondamentali aspetti della nostra missione; per svolgerla al meglio dobbiamo:

- Essere sempre **preparati** al meglio
- Essere **lungimiranti** nella pianificazione e **reattivi** di fronte ai problemi

È quanto abbiamo fatto: il calo delle donazioni, dovuto anche ai livelli record, difficilmente replicabili, toccati in anni recenti, si è fatto sentire subito, a inizio anno. Potete vedere nel bilancio e approfondire sul nostro sito i rimedi approvati e predisposti.

Come spesso accade l'altra faccia della crisi è stata l'opportunità.

Abbiamo colto quindi l'opportunità per:

- Ascoltare i donatori
- Sottoporre a revisione l'organizzazione delle attività di chiamata
- Coordinare i messaggi di propaganda alla effettiva situazione associativa
- Curare con maggiore efficacia i territori di competenza, che comprendono Vimodrone oltre che Cernusco
- Utilizzare più efficacemente tutti i mezzi utili per la chiamata alla donazione

Per la maggior parte delle iniziative abbiamo avuto successo, per qualcuna abbiamo avuto difficoltà nel far seguire l'attuazione alla decisione.

Anche la **formazione dei volontari** è stata una risposta alla crisi, ma non primariamente e non solo.

Il programma di formazione che abbiamo realizzato con collegamenti online e in diretta in vari luoghi d'Italia viene da **uno degli impegni programmatici presi nel 2009 per l'intera consiliatura**, ed è conseguenza dei passaggi attuati dall'inizio del 2009 al maggio del 2011.

È stata una occasione di crescita nella cultura e nella consapevolezza avisina, di apprendimento di nozioni necessarie e di confronto con esperienze importanti. Ma anche una conferma delle capacità di innovazione e di organizzazione della nostra Avis, una traduzione in pratica del principio di rete associativa, una testimonianza di coesione e di solidarietà concreta.

Si perché proprio tra le Avis del percorso formativo DSF ha trovato accoglienza **l'idea di "Aiutiamo chi aiuta", l'iniziativa di sostegno, tramite Avis Genova, all'associazione "Volontari del Soccorso"**, che gestisce nel capoluogo ligure le ambulanze, similmente a quanto fa a Cernusco la "Croce Bianca". In quel frangente hanno aderito varie Avis lombarde, Avis Pratola, Avo e Croce Bianca. In pratica: la rete avisina e la rete del "Protocollo del 9 maggio".

Se ci pensiamo, abbiamo attuato tutti i valori che abbiamo posto, nel 2010, alla base del gemellaggio con Avis Pratola:

Centralità della Persona
Relazione fraterna
Autonomia
Partecipazione
Cooperazione
Democrazia
Coesione
Sussidiarietà di rete
Formazione permanente

A ciò abbiamo aggiunto l'innovazione tecnologia, ravvivando la gestione del sito web, ripristinando la newsletter e animando il gruppo su Facebook

Ci siamo dimostrati innovativi e attrattivi.

Innovativi per le soluzioni attuate.

Attrattivi per i nuovi volontari che si sono uniti a noi dalla scorsa assemblea, i più giovani dei quali proprio grazie al social network più popolare.

È quindi chiaro che questo è un periodo di transizione, in parte con elementi critici, che tuttavia abbiamo colto e continuiamo a considerare fonte positiva di opportunità di rinnovamento e di crescita.

Nonostante, quindi, il calo delle donazioni (-4,7%), è la crescita il tratto distintivo del 2011:

- **Crescita organizzativa;**
- **Crescita formativa;**
- **Crescita dell'attrattività verso nuovi volontari;**
- **Crescita nella consapevolezza del valore dell'associazione rispetto ai punti di vista e alla legittime aspettative dei singoli.**

Nelle varie attività svolte abbiamo avuto modo di approfondire che è l'Avis l'importante, pur nella valorizzazione di ogni persona.

La missione associativa avisina, i suoi valori prima citati, insieme ai principi di legalità e correttezza che sono necessari alla più ampia generalità dei rapporti sociali, si pongono come metro di valutazione dei contributi e delle proposte dei singoli.

Singoli che passano, mentre Avis resta.

In **questo anno 2012, che ci porterà in pochi mesi alle elezioni di un consiglio in cui saranno nuovi Presidente, Tesoriere e Segretario**, dobbiamo averlo ben chiaro.

Chi oggi, temporaneamente, riveste ruoli che sono limitati nel tempo, deve gestire questa transizione, cogliere le opportunità e accogliere quelle persone che, attratte dalla missione avisina, desiderano impegnarsi in associazione. Questo è parte essenziale del senso e del valore della temporanea e gratuita assunzione di cariche associative.

È oggi il tempo di un ordinato ricambio, di un fluido passaggio di testimone. È il tempo della coesione, della collaborazione, della fantasia. Oggi come ieri è il tempo dell'Avis; domani più di oggi sarà il tempo della crescita. Nella gratuità, nell'accoglienza, nell'innovazione.

Sempre. Ovunque. Subito. Viva Cernusco, viva l'Avis!

5. Relazione dei Sindaci

Il Collegio Sindacale riunitosi in data 11 Gennaio 2012, ha controllato che i valori espressi nel bilancio chiuso al 31/12/2011 siano supportati

da regolari pezze giustificative, regolarmente firmate ed archiviate in ordine cronologico.

Dopo la verifica le risultanze sono le seguenti:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Cassa	€	408,21
Banche	€	79.661,77
Crediti	€	19.482,70
Ratei Attivi	€	1.425,55
Attrezzature	€	14.462,29
	€	115.440,52

Conto Economico

Totale entrate	€	64.602,07
Avanzo di gestione	€	7.798,04

PASSIVO

Debiti	€	235,00
F.do Amm.to	€	14.462,29
Riserve	€	92.945,19
Avanzo esercizio	€	7.798,04
	€	115.440,52

Totale uscite	€	56.804,03
----------------------	---	------------------

Il collegio sindacale ritiene di sottolineare che il controllo è stato di legittimità e di regolarità, senza entrare nel merito delle spese che rimane di competenza del Consiglio Amministrativo.

Premesso quanto sopra, riteniamo di esprimere parere favorevole al bilancio così come è stato esposto ed invitiamo l'assemblea all'approvazione.

I Sindaci

Rocco Giulio Di Carlo, Alberto Navoni, Marco Baldo



6. Obiettivi di miglioramento

Anche per il 2012 gli obiettivi sono quelli approvati dall'assemblea dell'8 marzo 2009 (Mozione programmatica "Linee Guida per il quadriennio 2009-2012" di Avis Cernusco), a partire dai risultati del 2011, coerentemente con il fatto che tale anno è

l'ultimo prima della fine del mandato.

Nella tabella che segue raffrontiamo gli obiettivi con le attuazioni compiute nel 2011 e con quanto ancora resta da fare nell'ultimo anno di questa consiliatura:

Obiettivo	Realizzazione conseguite nel 2011	Realizzazioni e miglioramenti per il 2012
1. Sostenere, proporzionalmente alle energie che saranno disponibili, la continuità delle azioni svolte nel quadriennio trascorso, adattandole e declinandole a fronte delle nuove necessità;	Verifica e sospensione di attività storiche a fronte di obiettivi di maggiore urgenza. Esperimento di personale dipendente in Segreteria (un semestre)	Rafforzare il presidio della Segreteria, definendo e insediando il numero minimo necessario di persone a presidio, anche in rotazione.
2. Proseguire nell'opera di organizzazione e trascrizione delle attività che reggono le funzioni di segreteria e tutte le funzioni ricorsive svolte dagli Avisini, al fine di rendere le stesse trasmissibili da persona a persona e di consolidarle come patrimonio comune di conoscenza;	Completato il lavoro del consulente: mappatura delle attività, con relativa scheda descrittiva (100% delle attività di sede)	Esposizione al consiglio, da parte dei singoli volontari incaricati, della mappatura delle attività svolte da ciascuno. Gestione e d evoluzione, registrata nei documenti di procedura, dei lavori di sede.
3. Programmare e attuare un programma di formazione permanente che conferisca a tutti i volontari un insieme di nozioni base sul sangue, sull'organizzazione sanitaria nazionale e regionale in materia ematica, sul funzionamento reciproco delle strutture avisine e sanitarie (statali e non statali) in tema di servizi trasfusionali, oltre che una formazione teorica e pratica sull'utilizzo di strumenti, procedure, metodi specifici, rivolte a volontari con incarichi determinati, in attuazione e a supporto del precedente punto 2;	Realizzato con successo il primo Percorso Formativo DSF con patrocinio nazionale e vari patrocini a livelli locali, con adesioni da Lombardia, Abruzzo, Liguria, Svizzera. Utilizzo di tecnologia all'avanguardia di videoconferenza web.	Organizzare la seconda edizione del corso. Affinare la gestione tecnica. Perfezionare la gestione delle chiamate promemoria ai corsisti.
4. Sostenere e arricchire di significati l'attuazione del protocollo di collaborazione del 9 maggio 2006 con Aido, Avo, Croce Bianca;	Verificate le possibilità di organizzare cene e gite con associazioni del protocollo. Supporto condiviso ai volontari genovesi e manifestazioni culturali patrocinate congiuntamente.	Mantenere e consolidare i risultati del 2011, per dare continuità e profondità all'attuazione del Protocollo. Pianificare e tenere un incontro bilaterale con ciascuna associazione.
5. Pianificare il raggiungimento di obiettivi misurabili, finali e intermedi, che diano concretezza ai punti precedenti, e che siano rendicontati in ognuna delle prossime quattro Assemblee Annuali, nonché, in sintesi, in almeno una delle Lettere Avis degli anni 2009, 2010, 2011 e 2012.	Obiettivo realizzato mediante l'inserimento in Bilancio Sociale della presente tabella, in coerenza con il metodo delineato nel pto 1.	Mantenimento della verifica continua e della certificazione annuale dei risultati in bilancio sociale.

7. Questionario

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE del BILANCIO SOCIALE 2011 di AVIS CERNUSCO

Per noi è molto importante ricevere una valutazione del nostro Bilancio Sociale: I pareri di chi vede questa nostra opera dall'esterno ci saranno di sicuro aiuto per il miglioramento sia delle nostre attività, sia della nostra capacità di rendicontarle. A tutti grazie sin da ora.

ISTRUZIONI PER L'USO

- Compila il questionario (Servono pochi minuti...Grazie!)
- Ritaglia la pagina
- Spedisci a: Avis Cernusco - Piazza Matteotti, 8
20063 Cernusco sul Naviglio (Mi)

OPPURE INVIA

al numero di Fax 02 92 40 055
o per e-mail a sede@aviscernusco.it

Ritiene importante che Avis Cernusco realizzi il Bilancio Sociale? SÌ NO

Come valuta il Bilancio Sociale di Avis Cernusco?

	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo
completezza delle informazioni:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
chiarezza espositiva:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
chiarezza grafica:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
utilità (o rilevanza) delle informazioni:	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Dalla lettura del Bilancio Sociale sono emersi aspetti di Avis Cernusco che non conosceva? SÌ NO

Riguardo ai principali temi del nostro Bilancio Sociale, ha delle osservazioni da farci o richieste di chiarimento e di integrazione da sottoporci? Ha individuato aspetti particolarmente critici o non condivisibili?

L'identità, la missione, la strategia e gli interlocutori.....
Il governo dell'Associazione.....
Lo sviluppo della rete associativa e l'attuazione del protocollo di collaborazione del 9 maggio 2006.....
Le risorse finanziarie.....
Le attività.....
Gli obiettivi di miglioramento.....
Altri aspetti a suo parere rilevanti.....

Ritiene soddisfacenti e coerenti con la nostra missione i risultati conseguiti in corso d'anno? SÌ NO

Ritiene soddisfacenti le iniziative di coinvolgimento degli interlocutori organizzate dalla nostra Avis in corso d'anno? SÌ NO

Ritiene condivisibili gli obiettivi di miglioramento metodologico ed operativo programmati per il prossimo anno? SÌ NO

Cosa si aspetterebbe dalla nostra Avis?.....

DATI SUL COMPILATORE

Socio di Avis Cernusco
 Socio di un'altra Avis (specificare quale)
 Socio di un'altra organizzazione no profit (specificare quale)
 Esperto di bilanci sociali
Altro (specificare):

Il questionario può rimanere anonimo e quindi le seguenti informazioni sono da ritenere facoltative:

Nome e cognome del compilatore
Professione
Indirizzo
Recapiti: Tel.Cell.

Attenzione: se vengono forniti dati personali, il compilatore deve autorizzarne il trattamento

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del D. Lgs. 30.6.03, n. 196 e successive modificazioni

Data Firma





Il mio papà è un Super Eroe.

Da grande voglio fare come lui.

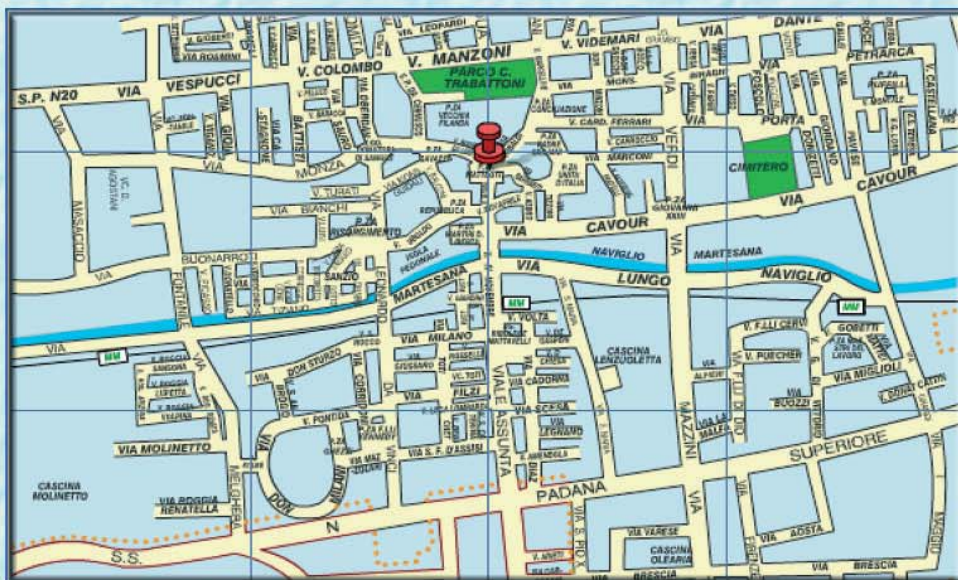
Salvare Vite.

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE

AVIS Comunale di
Cernusco sul Naviglio
SANGUE DONATO PER LA VITA

Piazza Matteotti, 8 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)
Tel. e Fax: 02 9240055 - sede@aviscernusco.it

www.aviscernusco.it



gennaio 2012 © pecoraraadv.it



AVIS COMUNALE CERNUSCO SUL NAVIGLIO
PIAZZA MATTEOTTI, 8 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)
Tel. e Fax 02.92.40.055 - Cell. 333.18.03.855
5x1000: Cod.Fisc. 97117830154
sede@aviscernusco.it - www.aviscernusco.it - www.troppobello.com